

CERVIA TURISMO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EVANGELISTI 4, CERVIA
Codice Fiscale	02267600399
Numero Rea	RA 186500
P.I.	02267600399
Capitale Sociale Euro	200000.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CERVIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	30.036	38.314
II - Immobilizzazioni materiali	40.471	57.729
III - Immobilizzazioni finanziarie	561	561
Totale immobilizzazioni (B)	71.068	96.604
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.071	3.152
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.451	482.018
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.583	7.583
Totale crediti	506.034	489.601
IV - Disponibilità liquide	146.519	141.880
Totale attivo circolante (C)	655.624	634.633
D) Ratei e risconti	2.371	2.987
Totale attivo	729.063	734.224
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.442)	(47.657)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.666	21.215
Totale patrimonio netto	211.223	173.559
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	141.907	127.201
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.579	280.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.147	146.274
Totale debiti	359.726	427.234
E) Ratei e risconti	16.207	6.230
Totale passivo	729.063	734.224

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.478.641	1.459.789
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	171.620	171.000
altri	14.526	55.299
Totale altri ricavi e proventi	186.146	226.299
Totale valore della produzione	1.664.787	1.686.088
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.358	8.813
7) per servizi	1.165.072	1.180.247
8) per godimento di beni di terzi	17.396	18.410
9) per il personale		
a) salari e stipendi	277.570	290.627
b) oneri sociali	78.407	78.378
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.446	23.206
c) trattamento di fine rapporto	22.896	23.206
e) altri costi	550	-
Totale costi per il personale	379.423	392.211
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.343	27.152
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.278	8.609
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.065	18.543
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.717	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.060	27.152
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81	(128)
14) oneri diversi di gestione	9.227	29.037
Totale costi della produzione	1.604.617	1.655.742
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.170	30.346
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	19
Totale proventi diversi dai precedenti	28	19
Totale altri proventi finanziari	28	19
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.428	3.079
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.428	3.079
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.400)	(3.060)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.770	27.286
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.104	6.071
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.104	6.071
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.666	21.215

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	37.666	21.215
Imposte sul reddito	19.104	6.071
Interessi passivi/(attivi)	3.401	3.060
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	188	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	60.359	15.346
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	19.401	18.451
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.343	27.152
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	44.744	45.603
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	105.103	60.949
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	81	(128)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(53.334)	(28.661)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(45.596)	(47.845)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	616	15.651
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.977	(4.514)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	10.935	61.322
Totale variazioni del capitale circolante netto	(77.321)	(4.175)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	27.782	56.774
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.401)	(3.060)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.919)	(7.135)
(Utilizzo dei fondi)	(2.978)	-
Totale altre rettifiche	(16.298)	(10.195)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.484	46.579
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	5	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.630)	-
Disinvestimenti	14.908	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(90.000)
Disinvestimenti	-	90.047
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	8.283	47
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(15.128)	(14.505)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.128)	(14.505)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.639	32.121
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	141.335	109.029
Danaro e valori in cassa	545	730

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	141.880	109.759
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	146.229	141.335
Danaro e valori in cassa	290	545
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	146.519	141.880

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna autorizzata con provvedimento prot. n. 1506/2001 Rep. 3 del 27.03.2001 del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Agenzia delle Entrate di Ravenna.

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa in forma abbreviata corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I.C.

Attività svolta

La società "CERVIA TURISMO S.R.L." ha quale oggetto principale l'informazione e l'accoglienza turistica (IAT), l'attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive (Reservation) ubicate nel territorio della Regione Emilia Romagna e quella di Agenzia di Viaggi attraverso:

a) la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica secondo le norme e i principi stabiliti dalla normativa statale e regionale ed in conformità alle disposizioni di carattere generale, che avrà riguardo a:

- promozione, incremento e riqualificazione dello sviluppo turistico, assicurando la piena imparzialità e neutralità di ogni attività di informazione;

- funzioni attinenti al turismo che sono di interesse anche per le organizzazioni pubbliche e private;

- realizzazione e divulgazione di materiali pubblicitari e iniziative atte a definire e diffondere la conoscenza del territorio del Comune di Cervia, attraverso l'attuazione di campagne di informazione, la gestione di punti di informazione, il coordinamento di azioni di promo-commercializzazione, la realizzazione di attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;

b) la gestione della prenotazione di servizi ricettivi, alberghieri, di ristorazione, di intrattenimento e spettacolo, fieristici, congressuali, balneari e di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio;

c) l'attivazione di un sistema di controllo software che assicuri l'imparzialità del servizio erogato, la massima obiettività, puntualità e snellezza operativa;

d) la messa in rete e la gestione di un sistema finalizzato all'informazione, promozione e commercializzazione turistica;

e) lo sviluppo e la valorizzazione del turismo dei territori interessati in tutte le sue componenti, attraverso la promozione di progetti riguardanti il sistema turistico nel suo complesso, con particolare riferimento ai processi di innovazione;

f) l'attuazione di iniziative di ricerca e di formazione delle attività economiche e dei valori culturali, storici, ambientali;

g) la realizzazione di iniziative promozionali, sia sul versante del turismo che degli aspetti culturali, storici e ambientali dell'intero territorio comunale;

h) l'ideazione, progettazione, realizzazione, promozione e commercializzazione di eventi, spettacoli, manifestazioni sportive e di ogni altra attività connessa all'accoglienza turistica, compreso l'esercizio di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande;

i) l'attuazione di ogni altra attività ed iniziativa in grado di concorrere a realizzare la promozione e la promo-commercializzazione dell'offerta turistica del territorio del circondario;

j) ogni altra attività connessa o complementare a quanto previsto ai punti precedenti, riguardante il comparto turistico.

Fatti di rilievo

Il D. Lgs. n.139/2015 aveva introdotto, a decorrere dal primo gennaio 2016, alcune modifiche agli schemi di Bilancio e rivisto alcuni criteri di valutazione con conseguente aggiornamento dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.).

Nello specifico, così come lo scorso anno, nel presente bilancio e nota integrativa, redatti in forma abbreviata, tali modifiche non hanno generato effetti rilevanti. Il comma 4 dell'Art.2423 del Codice Civile prevede come sia possibile derogare agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa, alla base della redazione del bilancio d'esercizio, quando la loro osservanza è "irrilevante" nella presentazione del bilancio stesso.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano neppure altri fatti di rilievo, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.; né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428 del C.c., in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435 bis C.c.

Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese, neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone.

E' controllata dal socio di maggioranza, il "COMUNE DI CERVIA", che detiene il 51% del Capitale Sociale ed è collegata alla Cooperativa "Romagna Vacanze by CO.AL.CE.", che detiene il restante 49% del Capitale Sociale.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis, C.c.come richiamati dall'art.2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema
- a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 i conti d'ordine sono stati eliminati. Nello specifico, nel bilancio dell'esercizio precedente non risultavano contabilizzati conti d'ordine, per cui non sono state necessarie risclassificazioni.
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti, determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi di impianto/costituzione aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo comunque non superiore ai cinque anni.

Alla chiusura dell'esercizio si ritiene che tali immobilizzazioni non abbiano subito perduranti riduzioni di valore, tali da richiedere svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, esposte al netto degli ammortamenti, determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ministeriali, determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Alla chiusura dell'esercizio si ritiene che tali immobilizzazioni non abbiano subito perduranti riduzioni di valore, tali da richiedere svalutazioni.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono partecipazioni in imprese controllate o collegate.

I crediti finanziari sono valutati al presunto valore di realizzo, pari al loro valore nominale.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale, al netto degli appositi fondi rettificativi.

L'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" è irrilevante perché tutti i crediti sono a breve termine, oppure perché gli effetti sono di scarso rilievo e risulta comunque applicabile obbligatoriamente solo nei bilanci redatti in forma ordinaria.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli a reddito predeterminato, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono valutate al costo di acquisto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato /attualizzazione del debito" è irrilevante, poiché gli effetti sono di scarso rilievo e comunque trovano applicazione, così come per i crediti, solo nei bilanci redatti per obbligo in forma ordinaria.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

La società non ha crediti né debiti espressi in valuta estera.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono state poste in essere dalla società tali operazioni finanziarie.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Breve riepilogo gestionale dalla costituzione ad oggi:

- il 2007, anno di costituzione della società, è stato un anno di assestamento;
- il 2008 è stato il primo anno di gestione a 365 gradi; le attività di gestione dei servizi di informazione erano state impostate in base ad un piano economico finanziario triennale predisposto in occasione della costituzione della società; si sono avviate nella maniera voluta e stanno rispettando il piano predisposto grazie all'impegno profuso dai responsabili e alla organizzazione interna;
- gli anni 2009 e 2010 sono stati anni impegnativi dal punto di vista sia economico che gestionale, soprattutto per i costi di trasloco dei locali dell'ufficio IAT di Cervia e del Back Office, erano stati stabiliti importanti correttivi da apportare al bilancio 2010 e 2011 per il rilancio della società; tutti regolarmente portati ad attuazione e dimostrati dai risultati di bilancio positivi, raggiunti negli ultimi 6 esercizi.

I contratti stipulati per gli uffici Informazione risultano essere i seguenti:

- contratto di affidamento del servizio di informazione ed Accoglienza Turistica (IAT) nonché dell'attività di Reservation in data 10/09/2007, registrato a Ravenna il 21/09/2007 al n.1869, Mod.I, Repertorio 8644, con il Settore Sviluppo Economico e Amministrazione del Patrimonio del Comune di Cervia;
- contratto di locazione commerciale in data 17/12/2007 con i signori Moretti Secondo e Andreucci Santa per l'ufficio informazioni di Tagliata di Cervia a far data dall'1/1/2008; scaduto il 31/12/2013 e tacitamente rinnovato per altri 6 anni come da contratto di Locazione Commerciale del 17/12/2007, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ravenna il 21/12/2007 al n. 9219, Mod.3;
- contratto di concessione in uso di alcuni locali siti all'interno dell'immobile di proprietà del Comune di Cervia denominato "Torre S.Michele" registrato a Ravenna il 18/09/2009 al n. 958 Mod.I Repertorio n. 9260, con modifica del 28/09/2011, registrata a Ravenna il 04/10/2011 al n. 1116, Mod.I, Rep. 9844;

- acquisizione contratto comodato gratuito IAT Pinarella, Via Tritone n.15/B - c/ Prot n.64963 - ufficio contratti del Comune di Cervia.

Nel 2018 non sono stati invece rinnovati i seguenti contratti:

- contratto di locazione commerciale relativo al fabbricato adibito a centro informazioni sito in M. Marittima, Via Matteotti, 205 fra Cervia Turismo Srl e Romagna Vacanze By Co.al.ce. Soc.Coop. a r.l. del 1 Gennaio 2015, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ravenna il 15 Aprile 2015 al n. 2267-serie 3T; modificato nell'importo del canone in data 01/01/2017 con regolare Modifica Contrattuale registrata a Ravenna il 11/05/2017 al n. 1404 Serie 3, scaduto e non rinnovato al 31/12/2017;

- contratto attivo di locazione stipulato dal 25 gennaio 2012, relativo ad immobile da adibire ad uso diverso da quello di abitazione con la Romagna Banca Credito s.c., per il solo uso di sportello bancario munito di apparecchiatura Bancomat presso il nuovo ufficio Informativo aperto a Milano Marittima nell'area di Piazza Napoli, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ravenna il 17 febbraio 2012 al n. 1200 Mod.3, risolto in data 30/11/2017.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

La seguente tabella riassume le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni, sia immateriali, che materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	117.303	209.084	561	326.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.989	151.355		230.344
Valore di bilancio	38.314	57.729	561	96.604
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	193	-	193
Ammortamento dell'esercizio	8.278	17.065		25.343
Totale variazioni	(8.278)	(17.258)	-	(25.536)
Valore di fine esercizio				
Costo	117.303	206.936	561	324.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.267	166.465		253.732
Valore di bilancio	30.036	40.471	561	71.068

Le immobilizzazioni immateriali, ammontanti complessivamente ad € 30.036, comprendono costi di impianto e ampliamento relativi agli investimenti effettuati per l'ampliamento dell'attività e costi per concessioni, licenze software e realizzazione del sito internet; tali immobilizzazioni sono iscritte per un valore pari al costo di acquisto, decurtato delle quote di ammortamento imputate a diretta riduzione del valore dei beni.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono unicamente al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, ammontanti complessivamente ad € 40.471, comprendono costruzioni leggere, impianti specifici, mobili e arredi uffici, registratori di cassa, computer, hardware, macchine ufficio di proprietà site nei locali in cui la società svolge l'attività produttiva.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti utilizzando le aliquote ministeriali.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono al decremento conseguente alla cessione di un registratore di cassa e di alcuni computer divenuti ormai obsoleti ed all'ordinario processo di ammortamento.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	42.126	75.177	117.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.126	39.863	78.989

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	3.000	35.314	38.314
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.000	7.278	8.278
Totale variazioni	(1.000)	(7.278)	(8.278)
Valore di fine esercizio			
Costo	42.126	75.177	117.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.126	47.141	87.267
Valore di bilancio	2.000	28.036	30.036

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	134.484	5.930	1.613	67.058	209.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.319	4.340	1.613	58.083	151.355
Valore di bilancio	47.165	1.590	-	8.974	57.729
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	193	193
Ammortamento dell'esercizio	13.448	492	-	3.124	17.065
Totale variazioni	(13.448)	(492)	-	(3.316)	(17.258)
Valore di fine esercizio					
Costo	134.484	5.930	1.263	65.260	206.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.767	4.833	1.263	59.602	166.465
Valore di bilancio	33.717	1.097	-	5.658	40.471

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 561, comprendono partecipazioni detenute in altre imprese per € 150 e depositi cauzionali per utenze per € 411.

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, C.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	150	150
Valore di bilancio	150	150
Valore di fine esercizio		
Costo	150	150

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	150	150

Si evidenzia che in data 16/11/2015 e' stato stipulato un Contratto di Rete a cui Cervia Turismo partecipa con una quota pari ad € 150 di Fondo Patrimoniale; tale Contratto di Rete si e' trasformato in Rete Soggetto con personalita' giuridica, con atto notarile del 20/12/2016, registrato a Ravenna in data 13/01/2017, al n. 202 serie 1T.

Attivo circolante

Rimanenze

I prodotti finiti e le merci in magazzino alla chiusura dell'esercizio, consistenti principalmente in prodotti del sale, libri e poster di Cervia, destinati alla vendita, sono stati valutati al costo di acquisto, raggruppando i beni in categorie omogenee; il criterio di valutazione adottato è il medesimo dell'esercizio precedente ed il valore è in linea con il passato esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.152	(81)	3.071
Totale rimanenze	3.152	(81)	3.071

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	290.148	51.616	341.764	341.764	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.625	(10.963)	11.662	4.079	7.583	7.583
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	176.829	(24.221)	152.608	152.608	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	489.601	16.433	506.034	498.451	7.583	7.583

In dettaglio e nello specifico, la situazione dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante risulta essere la seguente:

- Totale crediti verso clienti	€ 343.481
a dedurre:	
- Fondo svalutazione crediti commerciali	€ 1.717
Totale	€ 341.764

Si evidenzia che si è provveduto all'accantonamento all'apposito Fondo Svalutazione Crediti della quota pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti iscritti a bilancio, conformemente a quanto stabilito dalla normativa.

Disponibilità liquide

L'analisi della liquidità giacente presso le banche e la cassa, appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	141.335	4.894	146.229
Denaro e altri valori in cassa	545	(255)	290

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	141.880	4.639	146.519

Ratei e risconti attivi

La sottostante tabella evidenzia risconti attivi conteggiati su polizze assicurative e su spese generali, di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.987	(616)	2.371
Totale ratei e risconti attivi	2.987	(616)	2.371

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel Bilancio sono espone le seguenti voci:

- la Voce I evidenzia il Capitale Sociale, pari ad € 200.000, invariato rispetto al precedente esercizio;
- la Voce VIII riporta le perdite conseguite negli esercizi precedenti e portate a nuovo, per un totale residuo pari ad € 26.442;
- la Voce IX evidenzia l'utile dell'esercizio, pari ad € 37.666.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	200.000	-			200.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-			(1)
Totale altre riserve	1	-			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(47.657)	21.215			(26.442)
Utile (perdita) dell'esercizio	21.215	(21.215)	37.666		37.666
Totale patrimonio netto	173.559	-	37.666		211.223

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	
Capitale	200.000	-	
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)	-	
Totale altre riserve	(1)	-	
Utili portati a nuovo	(26.442)	23.470	
Totale	173.557	23.470	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che:

- Esercizio 2014: utile civilistico pari ad € 1.189, destinato interamente a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio;
- Esercizio 2015 : utile civilistico pari ad € 1.066, destinato interamente a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio;
- Esercizio 2016: utile civilistico pari ad € 21.215, destinato interamente a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in essere operazioni finanziarie che determinino la contabilizzazione di riserve per copertura dei flussi finanziari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La seguente tabella contiene l'"Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	127.201
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.684
Utilizzo nell'esercizio	2.978
Totale variazioni	14.706
Valore di fine esercizio	141.907

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei debiti iscritti a bilancio, rispetto all'esercizio precedente.

Non sono presenti debiti con durata superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	424	-	424	-	424
Debiti verso banche	55.850	(15.127)	40.723	-	40.723
Acconti	6.047	2.684	8.731	8.731	-
Debiti verso fornitori	203.605	(45.596)	158.009	158.009	-
Debiti tributari	20.656	(4.073)	16.583	16.583	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.462	605	13.067	13.067	-
Altri debiti	128.189	(6.001)	122.188	32.188	90.000
Totale debiti	427.234	(67.508)	359.726	228.578	131.147

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	359.726	359.726

A bilancio non risultano iscritti debiti verso banche garantiti da ipoteche.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo risultano pari ad € 228.578 mentre quelli esigibili oltre l'esercizio sono pari ad € 131.147.

Ratei e risconti passivi

La seguente tabella evidenzia l'importo dei ratei e dei risconti passivi iscritti a bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	560	(151)	409
Risconti passivi	5.670	10.129	15.799

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	6.230	9.977	16.207

I ratei passivi si riferiscono alla quota di interessi sul mutuo di competenza 2018; mentre i risconti passivi risultano essere ricavi di competenza 2019, fatturati nel 2018.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita spazi pubblicitari	150.683
Ricavi attività Agenzia Viaggi	669.859
Prestazioni di servizi	643.820
Provvigioni attive	22.225
Vendite da Corrispettivi	10.137
Rettifica iva da Corrispettivi ADV	(18.083)
Totale	1.478.641

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti in questo bilancio voci di ricavo di vendita di entità eccezionale, né tantomeno di sopravvenienza attiva e/o plusvalenza di importo tale da dover evidenziare e commentare.

Non sono presenti neppure voci di costo di entità eccezionali, né tantomeno di sopravvenienza passiva e/o minusvalenza di importo tale da dover evidenziare e commentare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il bilancio evidenzia le imposte a carico dell'esercizio: ires pari ad € 12.847 ed irap pari ad € 6.257.

Non sono state calcolate imposte anticipate e/o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

In merito agli adempimenti obbligatori per i beneficiari di contributi e vantaggi economici ricevuti a partire dal 2018 da parte di soggetti pubblici (Art.1, commi 125-126, L. 124/2017), la società durante l'anno ha ricevuto le seguenti somme per bandi relativi a promozione turistica:

- € 41.337,60, già al netto della ritenuta del 4% di € 1.722,40, dall'Ente Destinazione Turistica Romagna, avente sede in Rimini, P.le F.Fellini, n.3, c.f. 91165780403;
- € 106.560,00, già al netto della ritenuta del 4% di € 4.440,00, dalla Provincia di Ravenna, avente sede in avenna, Via Caduti per la Libertà, n.2, c.f. 00356680397;
- € 23.040,00, già al netto della ritenuta del 4% di € 960,00, dal Comune di Cervia, avente sede in Cervia, Piazza Garibaldi, n.1, c.f. 00360090393;
- € 19.200,00, già al netto della ritenuta del 4% di € 800,00, dalla Regione Emilia Romagna, avente sede in Bologna, Via Caduti per la Libertà, n.2, c.f. 80062590379.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'Art.2427, comma 1, n.15), la tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti, distinti per qualifica.

	Numero medio
Impiegati	10
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	45.950

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.971

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che, come risulta dalla certificazione rilasciata da "Romagnabanca Credito Cooperativo", l'istituto bancario ha prestato per conto della società una garanzia, scadente al 31/12/2019, dell'importo di € 90.000, a fronte di un pegno, sempre scadente al 31/12/2019, dell'importo di € 89.996. Nessun tipo di garanzia risulta invece dalla certificazione rilasciata da "Bper Banca spa".

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni relative ai patrimoni ed ai finanziamenti destinati (art. 2447 - bis. e segg. C.c) (art. 2427 n. 20 C.c.)

Rivestendo la società la forma giuridica di società a responsabilità limitata non può costituire patrimoni, né contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 n. 21 C.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione né con i soci di importo significativo o a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2018 chiude con un utile di € 37.666, che si propone di destinare nella seguente misura:

- per l'importo di € 26.442, a totale copertura delle perdite pregresse presenti in bilancio;
- per il 5% del residuo importo, cioè per € 561, alla Riserva Legale;
- per l'importo rimanente di € 10.663, alla Riserva Utili portati a nuovo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Rampini Daniela, nata a Roma in data 23/03/1966, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Rampini Daniela)

CERVIA TURISMO SRL
Via Evangelisti, n. 4
48015 CERVIA –RA-
C.f – P.iva 02267600399

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del Dlgs 175/2016

Spett. Comune di Cervia,

le informazioni relative alla gestione aziendale sono contenute nel bilancio di esercizio 2018, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, redatta in conformità a quanto disposto dall'articolo 2428 del codice civile, documenti ai quali si rinvia.

Le informazioni sul governo societario richieste dall'articolo 6 del D.Lgs 175/2016 sono di seguito riportate.

Strumenti di governo societari adottati da CERVIA TURISMO SRL (art.6, comma 3, del D.lgs.175/2006)

Il Consiglio di amministrazione della Società

Tenuto conto

- delle ridotte dimensioni aziendali (fatturato inferiore ad € 2.000.000) ed organizzative della Società, che si avvale delle seguenti risorse umane:
 - n. 8 unità a tempo indeterminato
 - n. 5 unità a tempo determinato (stagionali)
 - n. 1 unità con contratto di apprendistato

Preso atto che

- l'attività aziendale consiste nella gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica, realizzazione e divulgazione di materiali pubblicitari, gestione della prenotazione di servizi ricettivi, promozione di progetti riguardanti il sistema turistico nel suo complesso, realizzazione di iniziative promozionali, ideazione, progettazione, realizzazione, promozione e commercializzazione di eventi, spettacoli, manifestazioni sportive e di ogni altra attività connessa all'accoglienza turistica.

Rilevato che

- l'attività di revisione contabile prevista dall'art. 14, comma 1, del D.Lg. 27 gennaio 2010 n. 39 è svolta dal Revisore Contabile, Dott. Marco Gasperoni.
- la Società ha adottato il *Piano Anticorruzione*, la cui Responsabile è la Sig.ra Zanelli Annalisa, a cui sono attribuite le attività di vigilanza e di prevenzione previste dalla L. 190/2012;

Il Responsabile per l'attuazione del Piano Anticorruzione della Società è tenuto a relazionarsi con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e con quello della Trasparenza dell'ente locale (il Segretario Generale del Comune di Cervia)

- la società ha adottato, sempre in adempimento a quanto previsto dalla L. 190/2012, il *codice di comportamento* dei dipendenti.
- la società ha provveduto ad adempiere le prescrizioni in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione delle informazioni relative agli amministratori e agli atti sociali nell'apposita sezione "Società Trasparente" del sito web di Cervia Turismo www.cerviaturismo.it

ha ritenuto

non opportuno prevedere ulteriori strumenti di governo societario, ad eccezione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che segue.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

(art. 6 comma 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

Stante l'attività svolta dalla Società, i principali rischi che possono innescare una crisi aziendale sono i seguenti rischi di natura finanziaria:

- i) rischio credito
- ii) rischio tasso di interesse

Il rischio credito è costituito dal pericolo di non incassare i ricavi fatturati relativi ai servizi svolti a favore di terzi dalla società stessa.

Il peggioramento della qualità del credito e l'aumento degli insoluti sono, pertanto, il principale rischio a cui la società potrebbe essere esposta.

Il rischio tasso di interesse è legato ai pericoli connessi ad un repentino rialzo dei tassi di interesse che determinerebbe un aumento degli oneri finanziari pagati dalla Società per il mutuo chirografario di originari € 140.000, contratto con Romagna Banca Credito Cooperativo, filiale di Cervia nell'anno 2011, con scadenza nell'anno 2021, il cui debito residuo in linea capitale corrisponde, ad oggi, ad € 40.722,87.

Tenuto conto del fatto che il debito residuo è molto ridotto, che il tasso di interesse nominale annuo sul mutuo è particolarmente contenuto e che le stime sull'andamento prospettico dei tassi di interesse non prevedono nel breve periodo, aumenti consistenti in valore assoluto, i rischi di questa natura sono piuttosto contenuti.

Al fine di tener monitorato l'evoluzione di tali rischi, si ritiene opportuno far riferimento ad alcuni indicatori economici, finanziari ed operativi, che possano fungere da campanelli di allarme.

a) Indice di liquidità immediata

Questo indice è formato dal rapporto tra le attività a breve immediatamente liquide, totale attivo circolante, ed i debiti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo e deve normalmente essere superiore ad 1,1.

Qualora questo indice si avvicini all'unità, si entra in una situazione di allarme, di potenziale rischio di liquidità, ovvero di incapacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine.

Valori uguali o addirittura inferiori all'unità segnalano situazioni potenzialmente in grado di innescare una crisi aziendale, pertanto, occorre indagarne le cause e assumere provvedimenti finalizzati alla loro rimozione; nel nostro caso l'indice è pari a 2,87.

b) Valore della giacenza media di cassa

Tenuto conto che le esigenze finanziarie della Società sono prevalentemente costituite dal pagamento di fornitori per i servizi ricevuti e dal pagamento degli stipendi dei dipendenti, se le giacenze liquide mensili risultano superiori ad € 130.000, la situazione finanziaria risulta più

che adeguata per far fronte ai fabbisogni aziendali. Nel 2018 la giacenza media mensile risulta superiore ad € 260.000 e quella minima superiore ad € 30.000.

c) Ammontare delle perdite su crediti

Qualora le perdite su crediti risultassero annualmente superiori al 7% dei ricavi complessivi si porrebbe un problema di redditività della gestione caratteristica aziendale. Valori compresi entro il 1/2% risultano fisiologici; nel nostro caso nell'ultimo esercizio si rileva unicamente la registrazione all'apposito fondo dell'accantonamento della quota pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti iscritti a bilancio, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente.

d) Ammontare degli interessi passivi

Verificato che gli interessi passivi annualmente risultano abbondantemente non superiori allo 0,50% dei ricavi complessivi, riteniamo di non avere un problema di redditività della gestione nel suo complesso.

Valori compresi entro il 10% risultano fisiologici.

Il monitoraggio di questi indicatori avviene con periodicità mensile per l'indice di cui al punto b) e con periodicità almeno annuale per gli altri.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniela Rampini



Cervia, 15/03/2019

CERVIA TURISMO SRL

Sede: Via Evangelisti n.4 – 48015 Cervia (RA)

Capitale Sociale: € 200.000,00 i. v.

Codice Fiscale / Partita Iva: 02267600399

Registro delle Imprese di Ravenna: 02267600399

* * *

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Ai soci di CERVIA TURISMO S.r.l.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CERVIA TURISMO S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in



conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Rimini, 11 aprile 2019

Il Revisore Legale
(Gasperoni Marco)

